

Gli operatori internazionali tornano a investire in Italia

- Cresce la raccolta semestrale sul mercato: +167,3%, da 162 milioni di euro (primi sei mesi dello scorso anno) a 434 milioni di euro;
- Prevale la raccolta dagli investitori esteri: 51% del totale;
- Cresce l'ammontare investito nell'expansion: +69,5% con 703 milioni di euro rispetto ai 415 milioni di euro del primo semestre 2013;
- Crescono gli investimenti in buyout sia nell'ammontare, +24,8% a 1.152 milioni di euro (erano 923 mila nel primo semestre 2013), sia nel numero delle operazioni, +81,8% con 40 deal (erano 22 nel primo semestre 2013)

Milano, 21 ottobre 2014 – Il primo semestre del 2014 conferma il trend positivo nel mercato italiano del private equity e del venture capital. Cresce infatti la **raccolta sul mercato** che segna un +167,3% a 434 milioni di euro rispetto ai 162 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Torna a prevalere nella raccolta, la **componente estera** con il 51%. In questo semestre i fondi di fondi sono stati la **principale fonte** con il 39% del totale; seguono le assicurazioni, con il 24% del totale e i fondi pensione e le casse di previdenza con il 14%.

In incremento anche l'**ammontare investito** che segna un +34,3% a 1.890 milioni rispetto ai 1.407 del primo semestre 2013. Diminuisce invece il **numero delle operazioni** che passa da 161 nei primi sei mesi dello scorso anno a 139 del semestre 2014 (-13,7%).

Evoluzione degli investimenti di private equity e venture capital in Italia

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
1° semestre 2010	129	552
1° semestre 2011	159	1.524
1° semestre 2012	147	868
1° semestre 2013	161	1.407
1° semestre 2014	139	1.890

Fonte: AIFI - PwC

Da segnalare, quest'anno, l'exploit delle operazioni di **buyout** (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie): l'ammontare ha registrato un **+24,8%** a **1.152 milioni di euro**, rispetto ai 923 milioni dello stesso semestre 2013; in forte crescita anche il numero delle operazioni che segna un +81,8% con 40 deal rispetto ai 22 del primo semestre 2013. Prosegue l'andamento positivo e in crescita nel segmento

expansion (operazioni di minoranza finalizzate a sostenere i programmi di sviluppo di imprese esistenti), dove abbiamo un **+69,5%** nell'ammontare investito che si attesta a **703 milioni di euro** (erano 415 milioni di euro nel primo semestre 2013), mentre cala del **37,5%** il numero delle operazioni, **40**, rispetto alle 64 operazioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

"I dati dimostrano che l'attività di sensibilizzazione verso i fondi istituzionali inizia a dare qualche segnale positivo", afferma **Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI**. "La raccolta per i fondi è stata realizzata grazie anche al loro apporto, in aumento rispetto a quanto fatto nel primo semestre del 2013. Cresce anche l'attenzione degli operatori stranieri sulle società nel nostro Paese, che portano capitali indispensabili per la crescita del nostro tessuto imprenditoriale: in questo semestre infatti il 51% dell'ammontare investito deriva da soggetti internazionali. Anche su questo fronte l'impegno di AIFI è stato massimo".

"La continua attenzione degli operatori internazionali verso il nostro Paese è sicuramente un segnale incoraggiante" ha dichiarato **Francesco Giordano Partner di PwC – Transaction Services** - "inoltre la buona pipeline di operazioni, fa ben sperare che il trend positivo registrato nel primo semestre possa confermarsi anche per l'intero anno 2014".

Da segnalare che i deal in **seed/startup** (attività nelle imprese nelle prime fasi di vita) continuano ad attrarre la maggior parte degli investimenti: **54 operazioni**, il **38,8%** del totale, anche se è diminuito il taglio medio sull'investimento; l'ammontare totale registra infatti un **-37,2%** a 18 milioni di euro; anche nel primo semestre dello scorso anno si erano registrati decrementi simili.

Ripartizione degli investimenti nel 1° semestre 2014

	Numero	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Seed/startup	54	38,8%	18	0,9%
Expansion	40	28,8%	703	37,2%
Turnaround	3	2,2%	17	0,9%
Replacement	2	1,4%	0	0,0%
Buy out	40	28,8%	1.152	61,0%
Totale	139	100%	1.890	100%

Fonte: AIFI – PwC

Dal punto di vista delle **dimensioni delle imprese** oggetto d'investimento, prevalgono ancora una volta le aziende con **meno di 50 milioni di fatturato**, che rappresentano il **69,1%** del totale (85,7% nel primo semestre del 2013); leggero aumento degli investimenti nelle aziende con più di 250 milioni di fatturato (9,4% nel primo semestre 2014 rispetto al 3,1% dei primi sei mesi del 2013).

Ripartizione degli investimenti per classi di fatturato (milioni di euro) dell'impresa oggetto d'investimento

	Numero	%	Ammontare (milioni di euro)	%
0-2	61	43,9%	20	1,1%
2-10	6	4,3%	9	0,5%
10-30	16	11,5%	46	2,4%
30-50	13	9,4%	122	6,5%
50-100	18	12,9%	327	17,3%
100-250	12	8,6%	265	14,0%
>250	13	9,4%	1.101	58,2%
Totale	139	100%	1.890	100%

Fonte: AIFI – PwC

Per quanto concerne la **distribuzione settoriale**, in termini di **numero di operazioni**, il comparto computer ha realizzato 19 deal (13,7% del totale), i servizi non finanziari, 18 (12,9%), manifatturiero, 14 (10,1%) e beni e servizi industriali, 13 deal (9,4%).

Distribuzione degli investimenti per settore (primi 4 settori)

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Computer	19	13,7%	91	4,8%
Servizi non finanziari	18	12,9%	42	2,2%
Manifatturiero	14	10,1%	51	2,7%
Beni e servizi industriali	13	9,4%	213	11,3%

Nella **distribuzione geografica** degli investimenti realizzati in Italia, **109 operazioni**, il 79,6% del numero totale, sono state fatte al **Nord**, in crescita rispetto alle 95 (il 60,1% del totale), dello stesso semestre dell'anno precedente; cala il numero degli investimenti nel **Centro**, **18**, con un peso del 13,1% rispetto alle 30, il 19,0% del totale delle operazioni, dello scorso anno nel medesimo periodo. Regressione anche al **Sud** che totalizza **10 operazioni**, il **7,3%**, rispetto alle 33, il 20,9%, del primo semestre 2013 (grazie al fondo HT).

Distribuzione geografica per numero degli investimenti

	Primo semestre 2013	%	Primo semestre 2014	%
Nord	95	60,1%	109	79,6%
Centro	30	19,0%	18	13,1%
Sud e Isole	33	20,9%	10	7,3%
Totale	158	100%	137	100,0

Fonte: AIFI – PwC

Per quanto concerne i **disinvestimenti**, nel corso del primo semestre del 2014 sono state dismesse **68** partecipazioni, un numero che segna un incremento del 4,6% rispetto alle 65 operazioni nello stesso periodo dell'anno precedente. L'ammontare disinvestito, calcolato al costo storico di acquisto, si è attestato a **886 milioni di euro**, contro gli 1,106 milioni del primo semestre del 2013 (-19,9%).

Nella distribuzione dei disinvestimenti per tipologia, nel primo semestre hanno prevalso i **trade sale**, ovvero le cessioni a partner industriali sia per ammontare (**327 milioni**, 36,9% del totale) sia per numero (**27 disinvestimenti**, 39,7% del numero totale) seguite dalle vendite ad altri investitori finanziari con **15 operazioni** (22,1% del numero totale). Nelle IPO/Vendita post – IPO l'unica quotazione avvenuta nel primo semestre è quella di Cerved.

Ripartizione dei disinvestimenti nel primo semestre 2014

	Numero	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Trade sale	27	39,7%	327	36,9%
IPO/Vendita post-IPO	10	14,7%	169	19,1%
Vendita ad altro investitore	15	22,1%	249	28,1%
Write off	9	13,2%	107	12,1%
Altro	7	10,3%	34	3,9%
Totale	68	100%	886	100%

Fonte: AIFI – PwC

Al 30 giugno 2014 nel **portafoglio degli operatori** ci sono 1.214 società, con circa 90 miliardi di fatturato e oltre 400 mila dipendenti.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale Tel: 02 76075324

a.caccavale@aifi.it

Ufficio Stampa PwC – Barabino & Partners

Raffaella Nani, Alice Brambilla Tel: 02 72023535

r.nani@barabino.it; a.brambilla@barabino.it